

# Incontro di presentazione e verifica del progetto vincitore del Bilancio Partecipativo 2018 per il Quartiere Santo Stefano

Data: 11/02/2021

## Presenti all'incontro

- Membri del gruppo di cittadini proponenti del "Gruppo di Monitoraggio Condiviso" definito nell'incontro del 5 aprile 2019 dalla comunità proponente e aggiornato in seguito ai cambi dei referenti delle realtà coinvolte
- Domenico Pennizzotto e Stefania Marchese, Quartiere Santo Stefano (Ufficio Reti)
- Martino Giani, Progettista incaricato dal Comune
- Roberto Diolaiti, Comune Bologna (Settore Verde e Ambiente)
- Anna De Pietri, Comune Bologna (Settore Verde e Ambiente)
- Leonardo Tedeschi, Alessandro Bettini e Marta Bertolaso, Fondazione Innovazione Urbana

## Verbale dell'incontro

L'incontro è svolto in modalità a distanza in videoconferenza ed è iniziato alle ore 18:00

Introduce l'incontro Leonardo Tedeschi di Fondazione per l'Innovazione Urbana che illustra gli obiettivi dell'incontro e le modalità di svolgimento spiegando che sarà diviso in una prima parte dedicata alla presentazione del progetto e una seconda di confronto attivo in cui verrà lasciato spazio ai commenti da parte dei cittadini.

Roberto Diolaiti illustra il percorso progettuale svolto fino a qui e chiarisce che al progetto definitivo che sarà presentato sarà possibile attuare delle piccole modifiche che verranno accolte se possibile dal punto di vista tecnico ed economico nel progetto esecutivo. Queste però non devono stravolgere la natura del progetto e dovrà comunque essere rispondente a quanto emerso nei precedenti incontri in coerenza con la scheda votata.

Procede Martino Giani, progettista incaricato, con la presentazione del progetto definitivo. Il progetto prevede:

- Un attraversamento pedonale rialzato, pavimentato in cubetti di porfido, di fronte all'accesso della scuola e del relativo parcheggio, opportunamente corredato di segnaletica orizzontale e verticale finalizzata al rispetto della Zona 30 km/h.

- Sistemazione della pavimentazione del parcheggio della scuola tramite livellamento del terreno e finitura in graniglia calcestre compattata.
- Riqualficazione della recinzione attraverso la piantumazione a terra di gelsomino e un impianto di irrigazione automatico. Le piante sono installate all'interno del cortile in maniera da mantenere l'ingresso al parcheggio.
- Realizzazione di siepi e aiuole verdi lungo la parete est che delimita il percorso di accesso al cortile comprensive di relativo impianto di irrigazione.
- All'interno del cortile della scuola si prevede una nuova area verde con impianto di irrigazione in corrispondenza della palestra in sostituzione della ghiaia esistente. La possibilità inizialmente ipotizzata di intervenire con una superficie antitrauma è stata scartata poichè eccessivamente onerosa e difficilmente compatibile dal punto di vista architettonico con il contesto in cui si colloca.
- Quadriportico
  - Il progetto propone la realizzazione di un sistema di rampicanti fioriti (gelsomino) da installare in vaso in ognuna delle luci del porticato principale e di quello minore (area di passaggio dal Quadriportico al cortile dell'Arena Orfeonica). I vasi sono ipotizzati in acciaio Cor Ten e sono posizionati alla base delle colonne del Quadriportico (una per luce), in modo tale da mantenere le uscite di sicurezza e il porticato liberi e sgombri. Dai vasi il rampicante sale in verticale lungo cavi di acciaio paralleli alla colonna per arrampicarsi alle catene tra le arcate. I vasi sono connessi da un sistema di irrigazione, opportunamente occultato al di sotto del gradino di soglia tra il porticato e il percorso perimetrale in cotto.
  - Per intervenire sulla pavimentazione del Quadriportico è ipotizzabile prevedere il rifacimento della pavimentazione in calcestre. Per rendere possibile questo intervento economicamente sarà però necessario prevedere delle economie su altri ambiti progettuali fra quelli presentati. Viene individuata l'ipotesi di ridurre dove possibile il numero delle fioriere presenti nel Quadriportico o di prevedere l'utilizzo di un materiale alternativo e più economico del Cor Ten come il legno.
- È prevista nel cortile in gestione all'Arena Orfeonica l'installazione di canestri da Basket/Minibasket mobili e di porte da calcio mobili comprese le opere murarie di fondazione per la realizzazione del piano di appoggio delle strutture e dei sistemi di vincolo per la sicurezza.

Durante il confronto si approfondiscono diversi aspetti progettuali e si apre un dibattito per cui i cittadini richiedono un momento di confronto fra di loro per poi presentare delle note al progetto riflettute e congiunte.

L'incontro è terminato alle ore 19:45

A seguito di un allineamento interno fra i cittadini, via e-mail vengono inviate alcune note:

- sono stati espressi dei dubbi riguardo l'inserimento di un manto erboso all'interno del cortile della scuola, essendo una superficie molto sollecitata dall'uso intensivo, questo provocherebbe criticità soprattutto nella stagione invernale. I proponenti definiscono comunque questa una scelta migliore rispetto alla situazione attuale, e nel caso non ci fossero soluzioni alternative concordano nella sua installazione.
- l'area del parcheggio della scuola attualmente è molto utilizzata essendo uscita dell'istituto, quindi si richiede un intervento duraturo.
- L'utilizzo del calcestruzzo per la pavimentazione del Quadriportico è stata confermata come valida.
- La proposta di fioriere in Cor Ten è stata apprezzata dai proponenti, anche se è stata espressa la disponibilità a prevedere un numero più contenuto di fioriere e modelli più economici (eventualmente in legno) nel caso tutti gli interventi non rientrassero nel budget.
- È stata espressa la necessità di ingrandire se possibile il porticato presente negli spazi dell'Arena Orfeonica, mentre l'aiuola sottostante l'affresco non è stato considerato intervento di primaria importanza.

Il progetto presentato risponde alle aspettative dei cittadini ed è coerente con il percorso fatto fino a qui. Si può procedere alla progettazione esecutiva e alla realizzazione accogliendo per quanto possibile in termini di fattibilità tecnico economica le note emerse.

